

4. Per cambiare, firmare un documento e inviarlo alle Autorità

6 agosto 2009 13.27

Da: carlo ...omissis per la privacy A: Coordinamento Camperisti

**Oggetto: AUTOSTRADE: ANNO ZERO PER L'IGIENE E SICUREZZA PUBBLICA
CAMBIARE DIPENDE DA VOI TUTTI**

Spesso quando leggiamo lettere come questa del Sig. Cataldo e ci rendiamo conto che sono giuste, anzi giustissime e partecipiamo alle osservazioni come quelle riportate, nasce il problema che dopo averle lette, concordiamo sulle idee, pensiamo che qualcun'altro ragiona come noi e poi basta.

Questo modo di fare è sbagliato, perché così non si risolvono i problemi. Noi tutti, se d'accordo come ovviamente posso credere di dire che il Sig. Cataldo ha ragione, dovremmo firmare un documento da mandare alle Amministrazioni interessate, al Ministero del Turismo in quanto non si accolgono così né i turisti né gli stranieri, alle Amministrazioni responsabili delle tratte stradali ed autostradali interessate, ai vari uffici di igiene sul territorio, ai vari Enti Locali responsabili del trasporto e ritiro della nettezza per poi comunicare alle Prefetture le inadempienze che si riscontrano lungo il percorso. Io posso testimoniare, avendo girato tutti i Paesi d'Europa e non, che in Italia siamo rimasti indietro. La Francia da decenni sia sulle Autostrade che nelle strade extraurbane ha posti di sosta ottimamente attrezzati con alberi, servizi igienici anche per portatori di handicap, acqua potabile gratuita in tutti i posti di sosta ben puliti e ben tenuti. Il Portogallo è uno degli ultimi Paesi che si sta dando da fare e debbo dire che ci ha già superato. Spesso in molti paesi non si prendono le Autostrade in quanto le vie extraurbane od autovie sono in ottimo stato. Non andiamo a fare paragoni con Paesi peggiori del nostro perché i confronti si fanno sempre con le situazioni migliori.

Io, permettetemelo, amo il mio Paese, però dobbiamo avere il coraggio e la forza di evidenziare le situazioni che non vanno bene e partecipare a migliorarlo. Ciò significa che mentre da un lato abbiamo il dovere di evidenziare le negatività dall'altro quando vediamo ad esempio che manca il bidone della spazzatura o è pieno si deve prendere civilmente un proprio sacchetto e mettere via ordinatamente il proprio sporco e, come farei delle multe salatissime ai responsabili delle tratte stradali per le inadempienze segnalate, le farei doverosamente anche a quelli di noi che non si comportano come riportato nell'esempio. Le Autostrade in Italia comunque sono superate, sono insufficienti, sono carissime. Oltre al pedaggio si aggiungono, quando facciamo le soste, i prezzi carissimi degli acquisti (anche di un semplice panino). Bagni spesso sporchi, insufficienti (erano uno dei tasti di Enrico Mattei i servizi, l'ordine e la pulizia). Cinquanta anni fa quando in Italia non c'erano soldi, c'erano pochi autoveicoli si fece la più bella Autostrada d'Europa - vennero dal Giappone a copiarci - oggi, sostanzialmente è la stessa, quasi sempre due sole corsie, corsie tra le più strette del mondo, corsie di emergenza strette o mancanti e poi si parla di sicurezza, di vittime della strada ecc. ecc...

Ma come fanno due camion a sorpassarsi di notte al buio, sotto la pioggia quando si trovano in curva, magari in galleria e lo spazio manca? A dare subito la colpa ai camionisti è facile, ma chi dà la colpa a loro è sicuro di non avere nessun tipo di responsabilità?

Per i lavori autostradali con cantieri aperti per anni se ne parla ma nella sostanza tutto rimane come è, parlavo del Portogallo, ma anche in Spagna e non solo, si vedono lavori autostradali che vanno avanti per 24 ore al giorno, notte, giorno e domeniche e non all'italiana che a una certa ora si interrompono i lavori fino al giorno dopo e se è festa a quello dopo ancora!

Noi ci stiamo lamentando? Nossignori, si sta solamente evidenziando come stanno queste cose in Italia e lasciarle andare avanti così ci sembra leggermente sbagliato.

Carlo Alberto